



REGOLAMENTO DELL'ESAME FINALE DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Art. 1 – Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi e superato i relativi esami, avere ottenuto complessivamente 105 CFU articolati in 2 anni.

L'ultimo esame del curriculum di studi deve essere stato superato almeno 20 giorni prima della data prevista per l'esame finale.

L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate dal Regolamento Didattico di Ateneo, davanti ad una Commissione composta in conformità all' Art. 6 del DPR 2/1/2001.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di un elaborato (Tesi) di natura teorico-gestionale o sperimentale.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a. la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, fino ad un massimo di 110 punti, da cui si ottiene un punteggio-base curriculare, ottenuto dalla formula:

$$\text{punteggio base curriculare} = \text{media voti esami} / 3 \cdot 11$$

- b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della Tesi, fino ad un massimo di 7 punti, secondo la seguente tabella:

punteggio base curriculare	punteggio massimo discussione Tesi
66-90	3
91- 103	5
104-110	7

Il voto complessivo, determinato dall'elaborazione dei punteggi previsti dalle voci "a - b", viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 .

Art. 2 – Caratteristiche della Tesi di Laurea

La Tesi di Laurea consiste in un elaborato di natura teorico-gestionale o applicativa, che ha lo scopo di educare e avviare lo studente, sotto la guida di un tutore, ad una impostazione scientifica del proprio impegno professionale. Essa non consisterà necessariamente in un contributo di ricerca originale, ma va intesa in ogni caso come una prova della acquisita capacità dello studente di improntare il proprio lavoro a principi di correttezza scientifica.



Il tempo di preparazione della Tesi è considerato a tutti gli effetti tempo di formazione ed è perciò pianificato un apposito percorso sia teorico che applicativo che vede coinvolte tre figure: lo studente, il relatore e il correlatore.

La Tesi di Laurea può essere di due tipi:

a. Tesi compilativa (ricerca bibliografica e rielaborazione di dati della letteratura su un determinato argomento pertinente al CdL, accompagnati da una valutazione critica personale dei dati stessi);

b. Tesi sperimentale (approfondimento degli aspetti teorici e delle conoscenze preesistenti riguardo un determinato argomento pertinente al corso di Laurea, accompagnato da un impegno e da un contributo originale dello studente riguardo la ricerca su nuove metodologie e/o programmi di gestione, ricerca e didattica.

Non è prevista una differenza nel punteggio massimo attribuibile ai due differenti tipi di Tesi.

Art. 3 - Richiesta ed elaborazione della Tesi di Laurea. Frequenza dell'Internato di Laurea.

Lo Studente ha la disponibilità di 15 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

I crediti della Tesi vengono acquisiti al momento della discussione della Tesi di Laurea.

Le Tesi, sia sperimentali sia compilative, vanno assegnate **tra la fine del 1° anno ed il primo trimestre del 2° anno di corso** (30 ottobre-31 dicembre), così che intercorra un intervallo di almeno 9-12 mesi dal momento della attribuzione a quello della discussione della Tesi stessa.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura dell'Ateneo o convenzionata deve presentare **alla Commissione Tesi di Laurea tra la fine del 1° ed il primo trimestre del 2° anno di corso** (30 ottobre-31 dicembre) una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività elettive seguite, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

La Commissione Tesi di Laurea, sentiti i Docenti del CL afferenti alla struttura, e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta, **sottoponendola al CCL per la ratifica**, ed affida quindi lo Studente ad un Docente-Tutore (**che svolgerà funzioni di Relatore all'esame di Laurea**), eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura (art. 12 Regolamento del CdL).

Contestualmente all'assegnazione del titolo della Tesi, la Commissione Tesi di Laurea provvederà alla nomina di un Correlatore che seguirà periodicamente il lavoro dello studente, coadiuvando ed integrando l'opera del relatore.

La Commissione stessa provvederà a trasmettere i titoli delle Tesi assegnate con l'indicazione dei relativi relatori e correlatori alla Segreteria **Studenti**.

I docenti del CdL segnaleranno ogni anno entro il 30 giugno la disponibilità di Tesi compilative e/o sperimentali, indicandone l'argomento.



Art. 4 – Svolgimento della Tesi

Il correlatore dovrà prendere visione dell'elaborato in preparazione già almeno sei mesi prima della seduta di Laurea, così da poter esprimere un motivato parere sulla congruità del lavoro svolto dal candidato relativamente agli obiettivi del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche e fornire suggerimenti atti ad aumentare la qualità dell'elaborato.

Lo studente si atterrà alle seguenti linee-guida per l'elaborazione e la stesura della Tesi:

TITOLO. Deve essere breve, incisivo e richiamare il nucleo centrale della Tesi.

INDICE. Deve essere suddiviso in capitoli e paragrafi, con indicazione del numero di pagina.

PREMESSA (facoltativa). Motivazione ed eventuali ringraziamenti.

INTRODUZIONE. Deve descrivere l'organizzazione interna della Tesi per consentire a qualsiasi lettore la comprensione del percorso seguito, compresi cenni sullo scopo, sul metodo e sugli strumenti adottati. Particolare attenzione va esposta all'enunciazione degli obiettivi. Nell'introduzione inoltre devono essere esposti gli aspetti fondamentali della disciplina oggetto della Tesi, riportando una rassegna sufficientemente ampia della letteratura infermieristica pertinente.

CONCLUSIONI. Nelle Tesi sperimentali devono essere evidenziati i risultati ottenuti, segnalando eventualmente problemi e/o proposte e considerazioni anche sull'applicabilità generale del modello utilizzato. Nelle Tesi compilative in questa sezione andranno invece riportati nell'ordine i risultati della rassegna bibliografica eseguita e la valutazione critica della stessa da parte dello studente.

BIBLIOGRAFIA. Le pubblicazioni scientifiche cui si fa riferimento devono essere richiamate nel testo della Tesi con numerazione crescente. Nella Bibliografia esse saranno elencate e numerate nello stesso ordine secondo le norme internazionali e compilata come dai seguenti esempi:

Per articoli su riviste :

Landon BE, Wilson IB, Wenger NS, Cohn SE, Bozzette SA, et al. Specialty training and specialization among physicians who treat HIV/AIDS in the United States. *J Gen Intern Med.* 2002;17:12-22.

Per capitoli di libri:

Gerteis M. Coordinating care and integrating services. In: Gerteis M, Edgman-Levitan S, Daley J, Delbanco TL, eds. *Through the Patient's Eyes: Understanding and Promoting Patient-Centered Care.* San Francisco: Jossey-Bass; 1993:45-71.

Per trattati o atti di congresso:

Scott G. The diabetic patient, *Proceedings of the 5th international Diabetes Congress, New York, January 7th 1995.*

FIGURE e TABELLE. Le Figure (numerate progressivamente in numeri arabi) e le Tabelle (numerate progressivamente in numeri romani) vanno inserite nella Tesi alla pagina immediatamente successiva a quella del testo in cui vengono richiamate per la prima volta. Per comodità di stampa, le pagine su cui esse vengono riportate possono anche essere libere (non numerate).

BOTTELLI. Vanno preparati al centro di singole pagine libere i bottelli del titolo e delle diverse sezioni della Tesi (indice, premessa, argomento dei vari capitoli, bibliografia, eccetera).

FRONTESPIZIO. Va organizzato secondo lo schema riportata in allegato 1.

Art. 5 – Prenotazione per l'Esame finale, **domanda di Laurea e consegna della Tesi**

La prenotazione per poter sostenere l'esame finale di Laurea va effettuata da parte dello studente presso l'Ufficio Segreteria Studenti almeno 50 giorni prima della data prevista per l'Esame finale, previa presentazione del modulo di prenotazione C, contenente



la dichiarazione del superamento degli esami di profitto e degli esami in debito alla data di presentazione.

La domanda di Laurea deve essere inoltrata presso l'Ufficio Segreteria Studenti almeno 20 giorni prima della data prevista per l'esame finale, consegnando a detto Ufficio:

1. domanda di Laurea in carta legale indirizzata al Rettore, nella quale sia inclusa la richiesta di rilascio di Diploma di Laurea (pergamena);
2. modulo di controllo amministrativo obbligatorio (mod. A), contenente la dichiarazione del superamento alla data di presentazione di tutti gli esami del proprio piano di studio;
3. tesi di Laurea su supporto magnetico (floppy disk o CD), recante l'indicazione di matricola, titolo e materia della Tesi, nome relatore;
4. dichiarazione di conformità (mod. B) tra quanto contenuto su supporto magnetico e su supporto cartaceo, a firma del candidato;
5. frontespizio della Tesi di Laurea in originale, firmato dal Relatore
6. libretto universitario.



Allegato 1 – Fac-simile di Frontespizio

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI " FEDERICO II "
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

TESI DI LAUREA

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DI UN CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE (C.U.P)

RELATORE
Prof. Luigi Sempronio

CANDIDATO
Pasquale Bianchi
matricola P001/173

ANNO ACCADEMICO 2005-06